PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

COA - Ordine Avvocati Milano

DIPARTIMENTO ANESTESIA e RIANIMAZIONE, EMERGENZA URGENZA ASST Rhodense

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Carla Maria Pessina, Direttore Dipartimento Anestesia e Rianimazione, Emergenza Urgenza ASST Rhodense

REFERENTE DEL PROGETTO:
Stragapede Anna Maria
e-mail: amstragapede@asst-rhodense.it
Segreteria Direzione Generale ASST Rhodense, Relazioni e Rapporti Istituzionali
tel. 348.8229393

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Ufficio Formazione Permanente ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
fax 02.99430.2507
e-mail: ufp@asst-rhodense.it

SEGRETERIA DELL'EVENTO
Teresa Barbaro
tel. 02.994302.142 dalle h 8.30 alle h 17.00
mail: tbarbaro@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n. : 60 (presenza + remoto)
Medici, Infermieri, Psicologi, Assistenti Sociali, Avvocati, Biologi

N° 30 avvocati con obbligo di indicazione del foro di appartenenza al momento della registrazione/iscrizione.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
Iscrizione diretta via mail collegandosi al sito: https://formazione.sigmapaghe.com/

www.asst-rhodense.it

Accreditamento COA: 3 crediti formativi
Accreditamento CROAS Lombardia: in fase di accreditamento
Accreditamento ECM-CPD: 164910 - crediti preassegnati: 5.2
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)
La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto

IMPLEMENTAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL SOCCORSO E L'ASSISTENZA SOCIOSANITARIA AI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTI O ABUSI CHE AFFERISCONO AL PRONTO SOCCORSO DELL'ASST RHODENSE

1^ edizione: 17 Novembre 2021 dalle 09:00 alle 13:00
sede: Auditorium - P.O. Garbagnate + collegamento teams

2^ edizione: 1 Dicembre 2021 dalle 09:00 alle 13:00
sede: Auditorium - P.O. Garbagnate + collegamento teams

in collaborazione con

Ordine degli Avvocati di Milano

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Rhodense

www.asst-rhodense.it

PREMESSA

La violenza rappresenta un problema sociale e sanitario, spesso sottostimato e che sovente richiama l'attenzione solo quando ha assunto un alto livello di gravità: è un fenomeno complesso e multiproblematico, per cui si deve procedere ad una valutazione multidisciplinare e congiunta perché è difficile rilevarlo con sufficiente certezza e richiede la presa in carico anche di situazioni dubbie, in quanto ogni ritardo espone al pericolo di nuove violenze. Ciò richiede l'attivazione di una rete competente e consolidata, costituita da professionisti ed istituzioni dell'area sanitaria, sociale, della giustizia e delle forze dell'ordine. L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sottolinea il ruolo del sistema socio-sanitario nella presa in carico delle vittime di violenza, rilevando il pesante impatto che traumi o l'esposizione prolungata nel tempo a forme di violenza fisica e psicologica hanno sulla salute, sia mentale sia fisica, a breve, medio e lungo termine. Il Pronto Soccorso rappresenta quindi un osservatorio privilegiato per accogliere e accertare situazioni di maltrattamento che potrebbero altrimenti rimanere in una condizione di invisibilità, indirizzando a percorsi di sostegno e protezione e dando avvio alla presa in carico complessiva della persona. La mancata identificazione delle situazioni di violenza, infatti, comporta esiti dannosi sulla salute psicologica e somatica delle vittime dirette ed indirette, e poiché tali esiti tendono a cronicizzarsi, questi possono emergere anche a forte distanza di tempo rendendo la "cura" più complessa e non facilmente risolvibile. È necessario pertanto rilevare il più tempestivamente possibile le situazioni di maltrattamento e abuso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Alla luce di queste evidenze emerge la necessità di avviare la fase di implementazione di un lungo lavoro mirato alla costruzione del protocollo stesso e ne vuole rappresentare un momento di consolidamento della rete di intervento.

PROGRAMMA

8.45	Registrazione dei partecipanti
9.00 - 9.15	Apertura dell'evento e introduzione ai lavori **Direzione Strategica**
9.15 - 9.44	La questione dell'abuso sul minore e la rilevanza sociale del problema **Ciro Cascone, Procuratore della Repubblica presso Tribunale per i Minori di Milano**
9.45 - 10.00	Il protocollo rhodense sul soccorso e l'assistenza sociosanitaria ai minori in pronto soccorso: la costruzione attraverso il gruppo di lavoro multidisciplinare ed interistituzionale **Annamaria Stragapede, Tutor del gruppo di lavoro multidisciplinare ASST Rhodense**
10.00 - 10.45	Il protocollo rhodense sul soccorso e l'assistenza sociosanitaria ai minori in pronto soccorso: il punto di vista sanitario **Pessina Carla, Direttore Dip. Anestesia e Rianimazione, Emergenza Urgenza ASST Rhodense** **Salvatore Barberi, Direttore UOC Pediatria, Pat. Neonatale Rho e UOC Pediatria Garbagnate**
10.45 - 11.05	Il protocollo rhodense sul soccorso e l'assistenza sociosanitaria ai minori in pronto soccorso: il punto di vista giuridico **Paola Lovati, Avvocato Foro di Milano, Consigliere e Referente Commissione Persona, Famiglia, Minori Ordine degli Avvocati di Milano**
11.15 - 11.35	Il protocollo rhodense sul soccorso e l'assistenza sociosanitaria ai minori in pronto soccorso: la presa in carico psicosociale **Bianchi M. Grazia, Dirigente Medico UONPIA ASST Rhodense**
11.35 - 12.35	Il protocollo rhodense sul soccorso e l'assistenza sociosanitaria ai minori in pronto soccorso: la traduzione operativa in PS e in relazione ai procedimenti giudiziari **Barbara Omazzi, Direttore PS di Garbagnate M. e Rho** **Anna Lucchelli, Avvocato, Foro di Milano, Commissione Persona, Famiglia, Minori Ordine degli Avvocati di Milano**
12.35 - 13.00	Chiusura dei lavori e questionario ECM